



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Direzione Generale per la Motorizzazione
Divisione 3

Prot. in uscita n. 29273 del 23/11/2018

Ai Direttori delle DGT - LORO SEDI

Ai C.S.R.P.A.D. di Roma - SEDE

Ai C.P.A. - LORO SEDI

OGGETTO: Applicazione del DM 277/2001 e s.m.i. nel settore delle macchine agricole.

Alla scrivente divisione sono state rappresentate per le vie brevi alcune perplessità in merito all'oggetto.

Al riguardo si fa presente che non vi sono motivi ostativi al rilascio, da parte dei Centri Prova Autoveicoli, di omologazioni limitate per piccola serie per tutte le categorie di macchine agricole come individuate dal Regolamento (UE) 167/2013 ("MR" Mother Regulation).

Il principio della validità del DM 277/2001 e s.m.i. è già stato ribadito con la circolare prot. 4036/DIV3/C del 17.02.2017 avente ad oggetto "omologazioni limitate per piccola serie ai sensi del DM 277/2001 - chiarimenti", alla cui lettura ed ottemperanza si rinvia.

In sintesi i CPA possono rilasciare **omologazioni limitate di piccola serie** con la seguente distinzione:

- per tutte le categorie di veicoli previste dalla MR, ed in totale rispetto delle norme recate dalla MR (applicando le prescrizioni e i limiti della MR anche per le dimensioni e masse). Sono ovviamente omologazioni limitate al territorio nazionale.
- per le categorie C (trattori a cingoli), T4.1 e T4.2 (trattori a ruote per uso speciale), R (rimorchi agricoli) e S (attrezzature intercambiabili trainate, macchine operatrici agricole trainate), per le quali non vi è l'obbligo della omologazione MR, è possibile rilasciare omologazioni limitate di piccola serie anche secondo la normativa nazionale (come peraltro già rammentato con la circolare prot. 4485 del 23/02/2016 - punti 3 e 5.1). In tale caso saranno applicate le prescrizioni relative alle masse e dimensioni previste dal Codice della Strada, pur se il costruttore può chiedere l'applicazione delle prescrizioni tecniche recate dalla MR, con esclusione delle 4 voci richiamate al punto 3 della circolare di cui sopra.

Pur se superfluo, si ribadisce che ogni eventuale deroga in materia di rispetto delle prescrizioni resta di competenza della scrivente Divisione.

AS

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE
(Dott. Ing. Fausto FEDELE)